Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2018, n. 6-6730

Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 (IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio. Disposizioni per la candidatura della Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

l'Unione europea, con Regolamento n. 516 del 16/04/2014, ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (qui di seguito FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo. I tre obiettivi specifici europei riguardano la realizzazione di un sistema strutturato di accoglienza per i richiedenti asilo, misure per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e promozione del Rimpatrio Volontario Assistito;

a seguito della strutturazione del fondo, gli Stati membri sono stati chiamati a stilare un Programma Nazionale contenente obiettivi e azioni da realizzarsi nel settennio di programmazione;

la Commissione Europea ha approvato il 3 agosto 2015 il Programma Nazionale (PN) presentato dall'Italia e redatto a seguito di un ampio processo di concertazione che ha coinvolto i diversi livelli istituzionali e gli stakeholder.

Richiamato il ruolo chiave svolto dalla Regione Piemonte nella governance multilivello finalizzata a favorire lo sviluppo di politiche e interventi tesi ad agevolare processi positivi e partecipati per lo sviluppo di una società multiculturale, plurale e coesa.

Richiamato altresì che Regione Piemonte è già capofila del Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi - FAMI Multi-Azione 2016/18 dal titolo “InterAzioni in Piemonte” che beneficia di un finanziamento complessivo di Euro 2.416.220,43 e che si concluderà al 31 dicembre 2018.

Preso atto dell'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio, adottato con Decreto del 01/03/2018 dell'Autorità Delegata (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), la cui scadenza è il 31.05.2018.

Preso atto altresì che il suddetto Avviso prevede che:

possano presentare candidatura in qualità di Capofila di soggetto Proponente Unico o Associato esclusivamente le Regioni ordinarie, le Regioni speciali e le Province autonome;

un approccio multisettoriale, multilivello, multistakeholder e plurifondo sia in grado di integrare politiche, servizi e iniziative di aree tra loro diverse, ma complementari, in quanto la tematica "immigrazione" è trasversale ad una pluralità di ambiti d'intervento e di competenze;

ogni Regione/Provincia autonoma sia chiamata a presentare un unico piano di intervento, la cui struttura si articola nelle seguenti quattro azioni ammissibili:

- Azione 01 - Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- Azione 02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;
- Azione 03 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
- Azione 04 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni;

alla Regione Piemonte, in particolare, siano assegnati complessivamente Euro 1.864.000,00, da

iscriversi su capitoli vari afferenti al Fondo FAMI – inseriti nella Missione 12, Programma 1210 - per un Piano progettuale che dovrà concludersi al 31 dicembre 2020 e che non prevede cofinanziamento regionale;
per la costituzione di qualificate partnership territoriali coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, possano aderire in qualità di partner le seguenti tipologie di soggetti:

1. Enti locali, loro unioni e consorzi (art. 2 decr. Legl. N. 267/2000) ovvero loro singole articolazioni purchè dotate di autonomia organizzativa e finanziaria.
2. Uffici scolastici regionali/provinciali
3. Istituti scolastici di istruzione primaria o secondaria
4. Università ovvero singoli Dipartimenti Universitari;
5. Istituti di Ricerca;
6. Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
7. Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
8. Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
9. Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
10. Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
11. Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
12. Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
13. Patronati;
14. Istituti previdenziali;
15. Aziende sanitarie regionali, locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;
16. Anci regionali;
17. Altri enti pubblici;

ad eccezione degli enti di cui al precedente punto 7), tutti gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro;
in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati.

Ritenuto che sia opportuno presentare candidatura, in qualità di Soggetto Capofila del Piano di intervento, all'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio, stabilendo di partecipare su tutte e quattro le azioni

previste.

Dato atto che alla Regione Piemonte sono stati assegnati complessivamente Euro 1.864.000,00 per la realizzazione dell'intero Piano di intervento regionale.

Ritenuto, altresì, opportuno, a seguito di valutazioni emerse dal monitoraggio in corso del progetto "InterAzioni in Piemonte", mantenere la stessa ripartizione percentuale tra le varie Azioni progettuali del nuovo Piano regionale e quindi suddividere il budget come segue:

Azioni	%
Azione 01	46,3
Azione 02	36,2
Azione 03	6,0
Azione 04	11,5
totale	100

Richiamato che l'avviso ministeriale n.1/2018 prevede che la Regione proponente, in qualità di capofila, costituisca qualificate partnership territoriali che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia dei diversi specifici interventi programmati prevedendo la partecipazione delle tipologie di soggetti sopra elencati.

Ritenuto, pertanto, opportuno stabilire la composizione del partenariato come segue:

1. Azione 01:
   - raggruppamenti composti da almeno due Istituti Comprensivi;
     oppure
   - raggruppamenti composti da uno o più Istituti Comprensivi e uno o più soggetti tra quelli indicati all'art. 4.3 dell'Avviso ministeriale
2. Azione 02:
   - raggruppamenti composti da almeno due Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte
     oppure
   - raggruppamenti composti da uno o più Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte e uno o più soggetti tra quelli indicati all'art. 4.3 dell'Avviso ministeriale.
3. Azione 04:
   - raggruppamenti composti da uno o più soggetti tra quelli indicati all'art. 4.3 dell'Avviso ministeriale.

Per la progettazione e realizzazione della suddetta Azione 04, si demanda alla Direzione Coesione sociale, competente in materia, gli approfondimenti necessari al fine di un possibile coinvolgimento dei Centri Servizi del Volontariato piemontesi, in continuità con il lavoro svolto su questo tema sia nell'ambito del piano regionale in corso "InterAzioni in Piemonte" sia nell'ambito del Protocollo siglato tra Regione Piemonte e i suddetti Centri attraverso il quale si é intrapreso un percorso condiviso mirato a favorire processi di partecipazione attiva alla vita sociale e civile degli stranieri in un'ottica di inclusione sociale.

Richiamato che:

con D.G.R. n.17-5109 del 29.05.2017 è stata approvata, ai sensi della legge regionale 43/1991, la proposta al Consiglio regionale del Programma Triennale di ricerca 2017-2019 e del Programma annuale di ricerca 2017 dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte);

tra i dieci ambiti tematici il suddetto programma prevede, quale AT4 l'Immigrazione e integrazione

sociale, alle cui attività è dedicato l'Osservatorio regionale sull'Immigrazione, gestito da IRES stesso;
nelle premesse della succitata deliberazione è, altresì, previsto che tutti gli altri progetti sono coperti dal contributo di funzionamento di cui alla l.r. 43/1991 e s.m.i. (Missione 01 Programma 0103 Capitolo 168212) per l'importo di euro 3.300.000, con le seguenti eccezioni (finanziamenti per attività specifiche e contributi per progetti): [omissis] FAMI MULTIAZIONE, Progetto FAMI Petrarca 5, Progetto FAMI Piemonte contro le discriminazioni e V.E.S.T.A., per complessivi euro 455.287,74, che trovano copertura su Missione 12 Programma 1210 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 sui seguenti capitoli: 151556, 151558.

Ritenuto che, con riferimento all'Azione 03 ed al supporto gestionale in fase di progettazione e di realizzazione dell'intero progetto, ove tali attività non rientrino tra quelle istituzionali di IRES né tra quelle di cui alla programmazione 2017-2019 o di cui alla redigenda programmazione 2018-2020, si demanda alla Direzione Coesione Sociale di valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti l'affidamento diretto a IRES in conformità agli articoli 5 e 192 del dlgs 50/2016, nonché alla DGR 1-4172 del 14.11.2016 ed alla DGR 2-6001 del 01.12.2017.

Ritenuto, infine, che:
per la realizzazione del progetto si rende opportuno suddividere il territorio regionale in ambiti territoriali corrispondenti alle province e ripartire le risorse economiche tra questi ambiti territoriali in base al criterio percentuale sul totale degli immigrati extracomunitari residenti nelle province stesse;
si rende necessario individuare quale struttura regionale competente per la presentazione della proposta progettuale, per la sottoscrizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso ministeriale e per il coordinamento delle conseguenti attività relative alla redazione del progetto definitivo e alla sua attuazione, la Direzione Coesione sociale demandando al Direttore responsabile della medesima l'adozione di tutti gli atti necessari.

Richiamato il budget complessivo pari ad Euro 1.864.000,00 che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha stabilito per la realizzazione della proposta progettuale;

preso atto che tale importo potrebbe subire variazioni da parte del Ministero in fase di valutazione della proposta progettuale;

dato atto che non vi sarà cofinanziamento regionale;

preso atto che il presente provvedimento non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili e che è coerente con gli stanziamenti di bilancio 2018-2020 ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative;

dato atto che si procederà con l'iscrizione delle suddette risorse sui capitoli vari afferenti al Fondo FAMI – inseriti nella Missione 12, Programma 1210 - al momento del trasferimento delle stesse da parte del Ministero alla Regione Piemonte.

Visto il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;
visto il D.P.R. n. 179/2011;
visto il D.lgs 28 agosto 2015, n. 142;
visto il D.Lgs. n. 165/2001;
visto il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 ;
vista la L.R. n. 6/2018;
vista la D.G.R. n. 9-1207 del 23.03.2015;
vista la D.G.R. n. 3-2013 del 5.08.2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di presentare candidatura, in qualità di Soggetto Capofila del Piano di intervento, all'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio;
- di dare atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha stabilito, per la realizzazione della proposta progettuale, un budget complessivo pari ad Euro 1.864.000,00;
- di prendere atto che il suddetto budget potrebbe subire variazioni da parte del Ministero in fase di valutazione della proposta progettuale ;
- di dare atto che si procederà ad iscrivere le suddette risorse su capitoli vari afferenti al Fondo FAMI – inseriti nella Missione 12, Programma 1210 – al momento dell'effettivo trasferimento delle stesse da parte del Ministero alla Regione Piemonte;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili e che è coerente con gli stanziamenti di bilancio 2018-2020 ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative;
- di dare atto che non vi sarà cofinanziamento regionale;
- di stabilire di mantenere la stessa ripartizione percentuale del progetto in corso "InterAzioni in Piemonte" tra le varie Azioni progettuali del nuovo Piano regionale suddividendo il budget come segue:

Azioni	%
Azione 01	46,3
Azione 02	36,2
Azione 03	6,0
Azione 04	11,5
totale	100

- di stabilire che il partenariato di progetto nelle diverse Azioni debba essere così composto

Azione 01:

- raggruppamenti composti da almeno due Istituti Comprensivi;

  oppure

- raggruppamenti composti da uno o più Istituti Comprensivi e uno o più soggetti tra quelli indicati all'art. 4.3 dell'Avviso ministeriale

Azione 02:

- raggruppamenti composti da almeno due Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte

  oppure

- raggruppamenti composti da uno o più Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte e uno o più soggetti tra quelli indicati all'art. 4.3 dell'Avviso ministeriale

Azione 04:

- raggruppamenti composti da uno o più e soggetti tra quelli indicati all'art. 4.3 dell'Avviso ministeriale

- di demandare alla Direzione Coesione sociale, competente in materia, gli approfondimenti necessari per un possibile coinvolgimento dei Centri Servizi del Volontariato piemontesi, in continuità con il lavoro attualmente in corso;
- di stabilire che con riferimento all'Azione 03 ed al supporto gestionale in fase di progettazione e di realizzazione dell'intero progetto, ove tali attività non rientrino tra quelle istituzionali di IRES né tra quelle di cui alla programmazione 2017-2019 o di cui alla redigenda programmazione 2018-2020, si demanda alla Direzione Coesione Sociale di valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti l'affidamento diretto a IRES in conformità agli articoli 5 e 192 del dlgs 50/2016, nonché alla DGR 1-4172 del 14.11.2016 ed alla DGR 2-6001 del 01.12.2017;
- di stabilire la suddivisione del territorio regionale in ambiti territoriali corrispondenti alle province per la realizzazione del progetto;
- di approvare quale criterio di riparto delle risorse economiche tra i suddetti ambiti territoriali il criterio percentuale sul totale degli immigrati extracomunitari residenti nelle province stesse;

- di individuare, quale struttura regionale competente per la presentazione della proposta progettuale, per la sottoscrizione, anche in forma digitale, di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso ministeriale e per il coordinamento delle conseguenti attività relative alla redazione del progetto definitivo e alla sua attuazione, la Direzione Coesione sociale, demandando al Direttore responsabile della medesima Direzione l'adozione di tutti gli atti necessari.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)